



PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 4 Attività 4.f.2 – ITS

Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana

per il cofinanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2026/2027

Articolo 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021- 2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR (prot. 1284 del 28.11.2017) che ha definito a livello nazionale le Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi di Istruzione Tecnica superiore;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- Articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE)2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- Regolamento delegato UE 2021/702 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari";
- Parere positivo dell'Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli ITS del 31.03.2022;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo", che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii.;

- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 27/11/2024;
- Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n.1500 del 18-12-2023, che approva le modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n.1375 del 25/11/2024 che approva gli indirizzi per l'accelerazione della spesa del PR FSE+ Toscana 2021/2027;
- Decisione n. 2 del 21/07/2025 avente ad oggetto Cronoprogramma 2025 - 2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee. Aggiornamento;
- Legge n. 99 del 15 luglio 2022 che, nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
- Decreto Ministeriale n. 191 del 4 ottobre 2023 recante Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accreditamento;
- Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
- Decreto Ministeriale n. 217 del 15 novembre 2023 recante Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99_2022;
- Decreto interministeriale n. 246 del 19 dicembre 2023 - Definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy alle classi di concorso per accesso ai concorsi per insegnante tecnico pratico ai sensi articolo 4 comma 10 della Legge 15 luglio 2022 n 99;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca n. 247 del 19 dicembre 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante, e viceversa ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;
- Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, DPCM del 29 dicembre 2023, per la definizione delle figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy. Inoltre, definite le tabelle nazionali di corrispondenza con i percorsi di laurea e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica per il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati degli ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024;
- Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 9 dicembre 2024, così come integrata con le DCR n. 10 del 12 marzo 2025 e n. 20 del 28 aprile 2025, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" e n. 20 "Giovanisi";
- Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa";

- Delibera del Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025 che aggiorna le priorità programmatiche del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per il 2025, in particolare la sezione relativa alla "Valorizzazione della Toscana diffusa";
- Delibera della Giunta Regionale n. 218 del 15/03/2021 "Elaborazione del documento di Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Impianto strategico e confronto partenariale";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28/11/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione definitiva";
- Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 15/01/2024, con oggetto "Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica";
- Decreto Dirigenziale n. 15879 del 11/07/2024, che in attuazione della DGR 26/2024 approva l'avviso regionale per la presentazione delle domande di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) della Toscana;
- Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 che approva lo schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana + 2021-2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 838 del 15/07/2024, che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) dei Poli Tecnico Professionali e dell'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) annualità 2024-2026, e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 292 del 09/03/2026 che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione e di valutazione dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento, nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS, dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo 2026/2027.

Articolo 2 Finalità

L'intervento è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana.

L'intervento si concretizza nella realizzazione di percorsi ITS da 1800, 2000 o 3000 ore da parte delle Fondazioni ITS Academy della Toscana che coprogettano con le aziende del territorio, con gli altri organismi di istruzione e formazione (scuole, università, agenzie formative, ecc), con gli enti locali e con altri stakeholders interessati al sistema ITS, l'articolazione progettuale suddivisa tra ore di aula e tirocinio formativo (stage).

L'intervento si realizza nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani e rientra tra le operazioni di importanza strategica nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile OS f.

Articolo 3 Tipologie di intervento ammissibili

Sono ammissibili gli interventi i cui progetti prevedono l'attività di seguito elencata:

Priorità	4. Occupazione giovanile
Obiettivo specifico	f. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Attività PAD	4.f.2 Istruzione Tecnica Superiore – percorsi ITS
Risorse disponibili	17.017.092,70
	Accrescere le competenze tecniche e tecnologiche dei giovani nelle aree tecnologiche e negli ambiti strategici per lo sviluppo economico e la competitività

Obiettivi specifici intervento	del territorio regionale; Promuovere dinamiche di resilienza e sostenibilità competitiva nell'ambito degli interventi S3 in materia di istruzione e formazione attuati attraverso azioni a sostegno dell'ecosistema dell'innovazione e della transizione industriale della Strategia di specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3); Orientare alle sfide della “Transizione digitale”, della “Transizione ecologica” e della “Transizione generazionale” e valorizzare le competenze tecnologiche del territorio, in seno agli Ambiti applicativi “Ambiente, Territorio ed Energia”, “Cultura e Beni Culturali”, “Salute”, “Smart Agrifood”, “Impresa Intelligente e Sostenibile”, in coerenza con la Strategia S3 e con gli obiettivi di sostenibilità SDGs di Agenda 2030; Potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo regionale e colmare progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie; Assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo regionale in ordine alle competenze richieste per affrontare le transizioni, in particolare digitali ed ecologiche. Sostenere la diffusione della cultura scientifica e tecnologica, l'orientamento e il riorientamento dei giovani verso le professioni tecniche.
Beneficiari	Le Fondazioni ITS Academy della Toscana
Destinatari	Giovani fino a 35 anni (non compiuti al momento dell'invio della domanda di iscrizione al percorso ITS) in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e i giovani che hanno frequentato un percorso quadriennale di Istruzione e Formazione tecnica Professionale (IeFP) integrato da un percorso Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) della durata di un anno.
Modalità di Rendicontazione	UCS per ITS definita a livello nazionale con il Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione del 28/11/2017, n. 1284 e relativo documento tecnico, recepita con Regolamento delegato UE 702/2021 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV “Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari” e acquisito il parere positivo dell'Autorità di Audit in data 31.03.2022. La UCS per ITS è così composta: Tariffa oraria 49,93 per numero di ore di formazione (aula e stage); Importo di euro 9.619,00 per numero allieve/i formate/i. La rendicontazione della UCS avviene come previsto dall'Articolo 14 Erogazione del finanziamento e controlli in loco del presente avviso.

L'avviso cofinanzia i percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2026/2027 nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività della Regione Toscana, secondo quanto indicato nella programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2024-2026 di cui alla DGRT 838/2024, in coerenza con il DM n. 203/2023.

AREA	AMBITO	FIGURA PROFESSIONALE
1. ENERGIA	1.1 Approvvigionamento e generazione di energia sostenibile	1.1.1 Tecnico superiore per l'Energia Sostenibile
	1.2 efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni.	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti
		1.2.2. Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile
	1.3 Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare	1.3.1 Tecnico superiore per l'ambiente e la sostenibilità nella gestione energetica dei rifiuti e delle risorse idriche
		1.3.2 Tecnico superiore per la sostenibilità energetica nell'economia circolare
2. MOBILITÀ SOSTENIBILE E LOGISTICA	2.1 Mobilità delle persone e delle merci	2.1.1 Tecnico superiore per la conduzione del mezzo navale e la gestione degli impianti e apparati di bordo
		2.1.2 Tecnico superiore del trasporto ferroviario e intermodale con qualifica di agente polifunzionale
		2.1.3 Tecnico superiore per la gestione dei servizi tecnici di bordo
		2.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto ai passeggeri a bordo
	2.2 Efficientamento, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.2.1 Tecnico superiore per la manutenzione aeronautica
		2.2.2 Tecnico superiore per l'efficientamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture
	2.3 Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1 Tecnico superiore per i servizi di mobilità urbana ed extraurbana integrati
		2.3.2 Tecnico superiore per la logistica ed il trasporto intermodale
3. CHIMICA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	3.1 Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base tecnologica e chimico industriali
		3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali
		3.1.3 Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di impianti chimici, biochimici, chimico farmaceutici e biotecnologici
		3.1.4 Tecnico superiore per le produzioni circolari della chimica verde e dei materiali innovativi
		3.1.5 Tecnico superiore per la gestione tecnico commerciale e la customizzazione dei prodotti dell'industria biotecnologica e chimica
	3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la progettazione, produzione, collaudo e manutenzione di apparecchi, dispositivi biomedicali diagnostici, terapeutici e riabilitativi e impianti biotecnologici
		3.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione e l'applicazione di tecnologie abilitanti nelle biotecnologie e nel biomedicale
4. SISTEMA AGRO ALIMENTARE	4.1 Agroalimentare	4.1.1. Tecnico superiore per la gestione e l'innovazione nelle produzioni primarie e nel sistema agroindustriale
		4.1.2. Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari
		4.1.3 Tecnico superiore per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari
		4.1.4 Tecnico superiore per la bioeconomy nelle imprese agroalimentari e agroindustriali
		4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi
		4.1.6 Tecnico superiore per la gestione delle imprese delle filiere agroalimentari
5. SISTEMA CASA E AMBIENTE COSTRUITO	5.1 Sistema Casa	5.1.1 Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni
		5.1.2 Tecnico superiore per il design sostenibile e l'innovazione nel settore legno e arredamento
		5.1.3 Tecnico Superiore per la comunicazione, il marketing internazionale e le vendite per il settore legno e arredamento
6. MECCATRONICA	6.1 Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata

	6.2 Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale
	6.3 Customizzazione del prodotto e gestione tecnica delle commesse	6.3.1 Tecnico superiore per la customizzazione e la gestione tecnico commerciale dei prodotti meccatronici
7. SISTEMA MODA	7.1 Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda
		7.1.2 Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda
		7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda

8. SERVIZI ALLE IMPRESE E AGLI ENTI SENZA FINE DI LUCRO	8.1 Servizi alle imprese	8.1.1 Tecnico superiore per il design e la customizzazione del prodotto e servizio
		8.1.2 Tecnico superiore per il marketing, la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese
		8.1.3 Tecnico superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione
		8.1.4 Tecnico superiore per la gestione e sviluppo aziendali e delle risorse umane
		8.1.5 Tecnico superiore per la strategia commerciale
		8.1.6 Tecnico superiore per il disegno dei processi aziendali e delle certificazioni
		8.1.7 Tecnico superiore per il Business Management
9. TECNOLOGIE PER I BENI E LE ATTIVITÀ ARTISTICHE E CULTURALI E PER IL TURISMO	9.1 Turismo e attività culturali	9.1.1 Tecnico superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica
		9.1.2 Tecnico superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistiche e culturali
		9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale
		9.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto agli ospiti
	9.2 Beni culturali e artistici	9.2.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa
		9.2.2 Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico
		9.2.3 Tecnico superiore per la promozione, progettazione e realizzazione di oggetti e collezioni di artigianato con valore culturale e artistico
10. TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI	10.1 Architetture software e Data Management	10.1.1 Tecnico superiore Sviluppatore software
		10.1.2 Tecnico superiore Data Manager
	10.2 Architetture e Sistemi	10.2.1 Tecnico superiore System Administrator
		10.2.2 Tecnico superiore System Cybersecurity
	10.3 Trasformazione digitale	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni Artificial Intelligence based
	10.4 Contenuti digitali e creativi	10.4.1 Tecnico superiore Augmented, Virtual e Mixed Reality
		10.4.2 Tecnico superiore Digital Media Designer
		10.4.3 Tecnico superiore Digital Media Specialist

Articolo 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati dalle Fondazioni ITS Academy della Toscana, a seguire Fondazione/i.

Con l'obiettivo di ampliare e completare al massimo livello possibile l'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore della Toscana, le Fondazioni ITS Academy della Toscana, fermo restando l'obbligo di cui sopra, possono presentare anche proposte progettuali in associazione temporanea di impresa (ATI) con le altre Fondazioni della Toscana; in questo caso il capofila dell'ATI deve essere la Fondazione titolata al rilascio del titolo della figura professionale in uscita.

La delega a terzi, se prevista, deve essere espressamente contenuta nel progetto ai fini della valutazione e della autorizzazione da parte della Regione, ai sensi della DGR 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii..

Articolo 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Per l'attuazione dell'avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 17.017.092,70 a valere sul PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2, finalizzata alla realizzazione dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo 2026/2027.

Ai fini dello scorrimento delle graduatorie dei progetti finanziabili sul presente avviso, potranno essere utilizzate anche le risorse statali del Fondo ordinario per gli ITS, di cui alla Legge n. 99/2022 e al DM n. 236/2023 e altre risorse a disposizione delle Fondazioni, secondo le modalità e i termini di utilizzo previsti dalla normativa nazionale vigente e dai conseguenti atti regionali.

Ogni progetto ITS sarà finanziato coi fondi PR Toscana FSE+ 2021/2027 al 100% del costo standard definito a livello nazionale come segue:

€ 330.349,00 per i percorsi da 1800 ore;
€ 340.335,00 per i percorsi da 2000 ore;
€ 390.265,00 per i percorsi da 3000 ore.

Il costo del progetto è determinato come segue:

l'UCS Tariffa oraria percorso è definita in misura pari a € 49,93 x n° h di formazione (aula e stage)

l'UCS Tariffa allievo formato è definita in misura pari a: € 9.619,00 x n° allieve/i formate/i

La formula per il calcolo del costo del progetto a preventivo è la seguente:

$$\begin{array}{c} \text{n° ore percorso x UCS Tariffa oraria percorso} \\ + \\ \text{n° allievi previsti x UCS Tariffa allievo formato} \end{array}$$

Per "numero ore percorso" si intende il numero delle ore formative di aula effettivamente erogate, così come risultanti dai registri previsti dalla normativa vigente relativa alla gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sulle risorse FSE e il numero di ore di stage, così come risultanti dai registri previsti dalla normativa vigente relativa alla gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sulle risorse FSE+ 2021/2027.

Il numero ore percorso ammissibili non potrà superare il numero complessivo di ore (aula + stage) previsto per il percorso in sede di candidatura.

Per "allievo formato" si intende il partecipante che, al termine del percorso sia ammesso all'esame finale.

Articolo 6 Scadenza per la presentazione delle domande di progetto

La scadenza per la presentazione della domanda di progetto relativa ai percorsi in avvio nell'a.f. 2026/2027 è il 23/04/2026.

La domanda di progetto potrà essere presentata, nelle modalità indicate dal successivo Articolo 7, a partire dalle ore 10.00 del giorno 23/03/2026 fino alle ore 12.00 del giorno 23/04/2026.

Articolo 7 Modalità di presentazione delle domande di progetto

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso (Articolo 8) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line", previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi (CNS) attivata oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid oppure tramite CIE (Carta d'Identità Elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda di progetto e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line".

Tutti i documenti devono essere in formato PDF ricercabile, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda di progetto dovrà essere effettuata dal Legale Rappresentante della Fondazione ITS cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il Legale Rappresentante della Fondazione ITS, che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line", è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si deve procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'ART. 45 del DLGS 82/2005 e ss.mm.ii..

Articolo 8 Documenti da presentare

Per la presentazione della domanda di progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

Allegato A1 - domanda di finanziamento

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione proponente, completa dell'assolvimento della imposta di bollo digitale da acquistare prioritariamente tramite IRIS;

oppure

Allegato A1.1 - domanda finanziamento (in caso di ATI)

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione capofila di associazione temporanea se costituita, o dai legali rappresentanti delle Fondazioni in caso di associazione temporanea da costituire, completa dell'assolvimento della imposta di bollo digitale da acquistare prioritariamente tramite IRIS;

Allegato A2 – formulario di progetto FSE+ 2021/2027 AVVISO ITS 2026

Il formulario di progetto deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione proponente o dal legale rappresentante della Fondazione capofila di associazione temporanea se costituita, o dai legali rappresentanti delle Fondazioni in caso di associazione temporanea da costituire;

Allegato A3 - dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria

La dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e del rispetto della L.68/99, resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione proponente.

In caso di ATI, la dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e del rispetto della L.68/99, resa ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione capofila se costituita, o dai legali rappresentanti delle Fondazioni in caso di associazione temporanea da costituire;

Allegato A4 – dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in tirocinio formativo (stage)

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, o suo delegato, di ogni impresa disponibile ad accogliere gli studenti in stage, anche se socia della Fondazione proponente o delle Fondazioni proponenti in caso di ATI;

Allegato A5 – dichiarazione relativa ai locali non registrati in ambito di accreditamento regionale

La dichiarazione è resa per i locali non registrati in accreditamento regionale degli ITS ai sensi della DGR 26/2024 “Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)”, se già in possesso, oppure in accreditamento regionale alla formazione professionale ai sensi delle DGR 1407 e 894/2017 e ss.mm.ii. La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione proponente o dal legale rappresentante della Fondazione capofila di associazione temporanea se costituita, o dai legali rappresentanti delle Fondazioni di associazione temporanea da costituire;

Allegato A6 – dichiarazione di intenti a costituire l’ATI (se prevista)

La dichiarazione, da presentare esclusivamente nel caso di associazione temporanea da costituire, deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti delle Fondazioni coinvolte;

Allegato A7 – dichiarazione di attività delegata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione se prevista/e attività delegata/e.

Altri allegati:

- i CCVV delle cariche sociali, se previste nell’Allegato A2 – formulario di progetto FSE+ 2021/2027_AVVISO ITS 2026;
- l’atto di costituzione dell’ATI, se già costituita.

Articolo 9 Definizione delle priorità e specifiche modalità attuative
--

Il presente articolo individua le priorità strategiche per la realizzazione della finalità e degli obiettivi specifici dell’avviso, nonché le specifiche modalità per l’attuazione dei progetti.

9.1 Definizione delle priorità

Coerenza della figura di Tecnico Superiore in uscita con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), particolarmente per le competenze digitali ed ecologiche e Complementarietà, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell’Unione e altri Fondi nazionali

La Strategia di Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3), strumento che dal 2014 Regioni e Stati Membri sono chiamati ad adottare per le politiche di innovazione cofinanziate dalla UE, si prefigge l’obiettivo di promuovere dinamiche di sviluppo in risposta alle sfide e alle transizioni che stiamo vivendo, concorrendo alla ricostruzione di capitali erosi in materia di innovazione e determinando le basi per una resilienza trasformativa. Pur rappresentando una condizione abilitante legata al PR FESR 2021-2027, la S3 si configura come una strategia che promuove l’integrazione con il PR FSE+ per valorizzare le opportunità e rispondere alle sfide legate al capitale umano attraverso azioni in grado di sostenere la competitività territoriale della Toscana e di rafforzare la capacità di attrazione di risorse aggiuntive nazionali ed europee.

La complementarietà tra i fondi strutturali, ma anche tra fondi nazionali e regionali, è un’opportunità per sfruttare a pieno le potenzialità delle risorse pubbliche e realizzare progetti strategici, di sviluppo e di crescita dei territori.

In linea con la strategia sopra descritta, il presente avviso valuta come priorità la coerenza della figura di tecnico superiore in uscita declinata e curvata secondo le competenze tecniche e tecnologiche richieste dalle aziende della Toscana quale azione prioritaria per il raggiungimento degli obiettivi della Strategia di specializzazione intelligente.

In linea con le raccomandazioni comunitarie, nazionali e regionali, il presente avviso valuta come priorità le evidenze del progetto in tema di complementarietà, sinergia e integrazione con altri fondi e altri strumenti messi a disposizione dalla Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Toscana, con particolare riferimento ai laboratori formativi territoriali aperti e all’orientamento;

Progetto realizzato da Fondazioni ITS Academy con sede legale e/o operativa in territori appartenenti a “Toscana Diffusa” di cui alla L.R. 11/2025

La Toscana diffusa è l’insieme dei territori caratterizzati da minima densità abitativa, maggiore difficoltà di collegamento alle più evidenti conurbazioni urbane comunque di grande rilievo storico, culturale, paesistico, ambientale, come definiti negli atti di programmazione regionale. La Legge 11/2025 persegue l’obiettivo di

favorire condizioni adeguate per offrire pari opportunità di accesso alle reti di collegamento materiale e immateriale, ai servizi socio-sanitari e assistenziali, allo studio e alla formazione, al lavoro, all'insediamento ed all'esercizio delle attività produttive nonché all'offerta culturale e ai servizi digitali.

In linea con la legge regionale 11/2025 per la Toscana Diffusa, il presente avviso individua come priorità la presenza delle Fondazioni ITS Academy della Toscana, soggetti attuatori dei progetti, con sede legale e/o operativa nei territori della Regione appartenenti a "Toscana Diffusa" di cui all'Allegato alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 12 marzo 2025.

Attenzione alla dimensione di genere e non discriminazione

L'attenzione alla dimensione di genere, alla non discriminazione e al rispetto dei diritti delle persone con disabilità, dei principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea rappresenta un elemento fondamentale della progettazione finalizzata alla inclusione, alla crescita e allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

In linea con i principi sopra citati, il presente avviso valuta come priorità azioni e/o soluzioni specifiche e innovative del progetto attuative di tali temi.

9.2 Specifiche modalità attuative

Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro il termine massimo di 25 mesi dalla data di avvio del progetto.

La data di avvio del progetto è la data della sottoscrizione della convenzione tra Fondazione e Regione Toscana per la realizzazione del progetto.

Tuttavia, in caso di autorizzazione da parte di Regione Toscana, su richiesta della Fondazione, all'avvio anticipato del progetto, nelle more della sottoscrizione della convenzione di cui sopra, la data di avvio del progetto è la data dell'autorizzazione concessa.

Allieve/Allievi

I percorsi ITS devono prevedere un numero di allieve/i pari a 25.

I percorsi potranno comunque essere avviati con un numero minimo di 20 allieve/i.

Le Fondazioni devono garantire la presenza in classe il primo giorno di percorso del numero minimo degli allievi previsto per l'avvio. Eventuali assenze degli studenti devono essere giustificate da parte dei medesimi alla Fondazione che deve accertare il numero minimo di allievi in avvio. Le Fondazioni ITS sono tenute a conservare agli atti i documenti dichiaranti l'assenza giustificata.

Le Fondazioni devono svolgere la selezione delle/i candidate/i indipendentemente dal numero delle candidature, ai fini di ridurre il rischio di abbandoni precoci per carenza di motivazione.

E' possibile integrare il numero di 25 allieve/i previste/i, fino a un massimo di 30, tramite lo scorrimento della graduatoria di selezione o tramite la riapertura delle iscrizioni, previa autorizzazione da parte del settore regionale competente e purché non sia stato superato il 10% del numero di ore previste dal percorso, pur rimanendo invariato il costo riconosciuto.

Per quanto sopra il 10% del numero di ore previste dal percorso deve essere svolto entro il 28 febbraio dell'anno successivo all'avvio del percorso. Eventuale proroga del termine sopra indicato è soggetta ad autorizzazione dell'ufficio regionale competente.

Avvio

I percorsi possono essere avviati tra il 1 settembre ed entro il 30 novembre di ciascun anno formativo, come previsto da normativa vigente e salva diversa disposizione della normativa stessa.

Le Fondazioni devono essere accreditate ai sensi del DM 191 del 04/10/2023 alla data del 19/10/2026, come previsto dal DM 259/2023, in quanto l'accreditamento è condizione per l'accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore. Pertanto le Fondazioni debbono essere in possesso dell'accreditamento alla data di avvio dei percorsi ITS dell'a.f. 2026/2027.

Le Fondazioni devono trasmettere, tramite PEC a Regione Toscana, la comunicazione di avvio del percorso entro 5 giorni dall'inizio dell'attività formativa, secondo il modello fornito dall'ufficio regionale competente.

La comunicazione deve contenere:

- la dichiarazione del numero effettivo di allieve/i presenti in classe al momento dell'avvio;
- la lista delle/gli allieve/i aggiornata e scaricata dal Sistema Informativo del FSE;
- i CCVV dei docenti e delle figure professionali individuati alla data di avvio;
- eventuale dichiarazione dei locali non registrati in accreditamento, se diversi rispetto a quanto trasmesso in sede di candidatura;

- il calendario dettagliato dell'attività formativa con la specifica dei giorni e gli orari, delle UF e delle sedi di svolgimento delle lezioni;
- il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività INAIL.

Alla data del 30 novembre i progetti con un numero di iscritti inferiore ai 2/3 del minimo previsto per l'avvio dei percorsi di 20 allievi saranno revocati di ufficio ai fini del recupero delle risorse ai medesimi assegnate.

Docenza

Il 60% del monte orario complessivo, al netto delle ore di stage, dev'essere svolto da docenti provenienti dal mondo del lavoro;

Almeno il 50% del numero totale dei docenti impegnati nell'attività in aula deve provenire dal mondo del lavoro.

Non più del 25% del numero totale dei docenti impegnati nell'attività in aula deve provenire dal mondo universitario.

Attività formativa

L'attività formativa si realizza in presenza con lezioni frontali in aula, lezioni in laboratorio, visite didattiche e tirocinio formativo (stage).

È ammessa la FAD al verificarsi di eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento delle ore in presenza.¹

Il tirocinio formativo (stage) ha una durata che rappresenta almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso e può essere svolto anche in altre regioni italiane o in un altro paese della UE ed in forma di apprendistato di III livello.

Il tirocinio formativo (stage) si svolge presso l'azienda ospitante.

Il Project Work non può sostituire il tirocinio formativo (stage), data la rilevanza che l'attività pratica riveste per i percorsi ITS ai fini della occupabilità degli allievi.²

Altre modalità attuative

Le Fondazioni devono garantire un supporto alla frequenza del percorso ITS per le studentesse e gli studenti che siano residenti a più di 50 km di distanza dalla sede del percorso, adottando appositi regolamenti interni per l'accesso alle agevolazioni.

Devono altresì prevedere la dotazione informatica necessaria alla partecipazione alle lezioni, allo svolgimento delle attività didattiche e alla realizzazione degli elaborati richiesti, nonché delle prove di verifica (come ad esempio tablet, pc portatile, cuffie e microfono, ecc...) e la connessione tramite rete wifi della Fondazione ITS nelle aule di formazione e nei laboratori.

Articolo 10 Ammissibilità

I progetti sono ammessi alla valutazione tecnica se rispettano tutte le seguenti condizioni:

- pervengono entro e non oltre la data di scadenza indicata all'articolo 6 e secondo le modalità di presentazione descritte all'articolo 7 del presente avviso, pena esclusione alla valutazione tecnica;
- sono presentati da un soggetto ammissibile secondo quanto previsto all'articolo 4, pena esclusione alla valutazione tecnica;
- sono corredati della relativa domanda di finanziamento debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea se costituita o dai legali rappresentanti delle Fondazioni in associazione temporanea se da costituire, (Allegato A1 oppure Allegato A1.1), pena esclusione alla valutazione tecnica;

1 Per eventi/calamità naturali si intendono quelli riconosciuti come tali dal governo nazionale, come è avvenuto per l'emergenza COVID19. Il passaggio alla modalità FAD dovrà comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell'evento/calamità naturale.

2 Il PROJECT WORK (PW) potrà sostituire lo stage solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificassero eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento dello stesso in presenza. Tali eventi/calamità naturali dovranno essere riconosciuti come tali dal governo nazionale o regionale, come è avvenuto per l'emergenza COVID19. La sostituzione dello stage in PW dovranno comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell'evento/calamità naturale.

- sono compilati sull'apposito formulario (Allegato A2), in PDF ricercabile con pagine numerate progressivamente e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea se costituita o dai legali rappresentanti delle Fondazioni in associazione temporanea se da costituire, pena esclusione alla valutazione tecnica;
- sono completi dei documenti previsti dall'art. 8 "Documenti da presentare", pena esclusione alla valutazione tecnica;
- risultano corrispondenti i dati derivanti dal "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" (Articolo 7) e i dati contenuti nella domanda di finanziamento (Allegato A1 oppure Allegato A1.1) e il formulario di progetto FSE+ 2021/2027_AVVISO ITS 2026 (Allegato A2), pena esclusione alla valutazione tecnica;
- almeno il 60% del monte orario complessivo, al netto delle ore di stage, deve essere svolto da docenti provenienti dal mondo del lavoro, pena esclusione alla valutazione tecnica;
- almeno il 50% del numero totale dei docenti impegnati nell'attività in aula deve provenire dal mondo del lavoro, pena esclusione alla valutazione tecnica;
- non più del 25% del numero totale dei docenti impegnati nell'attività in aula deve provenire dal mondo universitario;
- almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso è svolto in stage, pena esclusione alla valutazione tecnica.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dal Settore regionale competente in materia di ITS, che ha facoltà di chiedere integrazioni per le irregolarità formali/documentali sanabili, integrazioni che dovranno essere trasmesse entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, pena l'esclusione del progetto dalla successiva valutazione tecnica.

Il Settore regionale competente in materia di ITS provvede a pubblicare l'esito dell'ammissibilità sulla Banca Dati degli atti regionali, sul BURT e sulla pagina web dedicata.

La pubblicazione dell'esito dell'ammissibilità sulla Banca Dati degli atti regionali, sul BURT e sulla pagina web dedicata, vale come notifica degli esiti dell'istruttoria nei confronti delle Fondazioni.

Articolo 11 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" appositamente nominato dalla dirigente del Settore regionale competente in materia di ITS. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento del nucleo.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I macro criteri di valutazione sono i seguenti:

1)	qualità e coerenza progettuale	Max	55
2)	innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	Max	35
3)	soggetti coinvolti	Max	3
4)	priorità	Max	6
5)	valutazione economica	Max	1

I progetti risulteranno finanziabili se otterranno una valutazione minima pari a 70 punti su 100, di cui almeno 60 ottenuti dalla somma dei punteggi totali dei criteri 1 e 2.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100.

I criteri, i sottocriteri, gli indicatori e i misuratori per la valutazione tecnica dei progetti sono individuati nell'Allegato B - griglia di valutazione Avviso ITS 2026.

Articolo 12 Approvazione graduatorie e modalità di scorrimento

La Regione approva le graduatorie dei progetti impegnando le risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 5 sino ad esaurimento.

Il settore regionale competente in materia di ITS redigerà una graduatoria di progetti per ogni Area Tecnologica, così come individuate e definite dal Decreto Ministeriale (DM) 203 del 20 ottobre 2023.

A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza, nelle singole graduatorie, al progetto col punteggio maggiore ottenuto dalla somma dei criteri 1 e 2.

A parità di punteggio complessivo e a parità di punteggio ottenuto dalla somma dei criteri 1 e 2, sarà data precedenza, nelle singole graduatorie, al progetto secondo l'ordine cronologico (data e ora) di presentazione.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse PR Toscana FSE+ 2021/2027 esse saranno destinate allo scorrimento dei progetti finanziabili sulla base del maggiore punteggio ottenuto dai medesimi, indipendentemente dall'Area Tecnologica, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza al/ai progetto/i col punteggio maggiore ottenuto dalla somma dei criteri 1 e 2.

A parità di punteggio complessivo e a parità di punteggio ottenuto dalla somma dei criteri 1 e 2, sarà data precedenza al/ai progetto/i secondo l'ordine cronologico (data e ora) di presentazione.

Al termine della valutazione, la dirigente regionale competente provvede ad approvare la graduatoria entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'art. 6 e a pubblicarla sulla banca dati degli atti regionali, sul BURT e sui siti web:

www.regione.toscana.it/its
www.giovanisi.it

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicate vale come notifica degli esiti della valutazione nei confronti delle Fondazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Articolo 13 Adempimenti e vincoli delle Fondazioni

Le Fondazioni sottoscrivono una convenzione con Regione Toscana per la realizzazione del/dei progetto/i, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria che assegna i finanziamenti ai progetti.

In caso di Associazione Temporanea di Impresa da costituire, la Fondazione capofila deve trasmettere, entro 30 giorni dalla approvazione della graduatoria che assegna i finanziamenti ai progetti, a Regione Toscana tramite PEC, l'atto di costituzione dell'ATI nelle modalità previste dalla normativa vigente.

Ai progetti finanziati a valere sul presente avviso verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi di cui al PR Toscana FSE+ 2021/2027 disciplinate dalla DGR 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii., salvo diversa disposizione specifica per gli ITS prevista dalla normativa statale in materia e dal presente avviso.

Le Fondazioni sono tenute a:

- a) conoscere la normativa comunitaria relativa al PR Toscana FSE+ 2021/2027;
- b) rispettare la normativa nazionale in materia di ITS ed in particolare in ordine allo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dalle/gli allieve/i a conclusione dei percorsi;
- c) conoscere ed applicare le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR Toscana FSE+ 2021/2027 di cui alla DGR 610 del 05/06/2023 e ss.mm.ii.;
- d) realizzare i percorsi ITS secondo le priorità e le specifiche modalità attuative definite dall'Articolo 9 del presente avviso;
- e) far pervenire, alle scadenze previste, i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- f) utilizzare il Registro Elettronico Collettivo (REC) per l'attività formativa in aula (compresi laboratori e visite didattiche);
- g) assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare ai percorsi ITS;
- h) richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali;
- i) consegnare l'Allegato A8 del presente avviso denominato INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" con il quale si informa l'interessata/o che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, nonché comunicati per trasmissione alla Regione Toscana

per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE+ in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto; saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per la Regione Toscana il titolare è la Giunta regionale (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it) e il RPD/DPO è urp_dpo@regione.toscana.it;

- j) alimentare il Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo con i dati relativi all'avanzamento delle attività, in avvio, in itinere e al termine, precisando che il corretto e puntuale inserimento dei dati nel SI è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e, nei casi più, gravi la revoca del progetto;
- k) trasmettere, prima della stipula delle convenzione, eventuale ulteriore dichiarazione di locali non registrati in accreditamento, se diversi rispetto a quanto trasmesso in sede di candidatura;
- l) trasmettere la dichiarazione di eventuale ulteriore attività delegata, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., se non inserita in sede di candidatura sul Formulário on Line, utilizzando il modello Allegato A7 del presente avviso;
- m) tenere correttamente compilati e aggiornati i registri di tirocinio formativo (stage). I registri devono accompagnare l'attività di tirocinio formativo in ogni momento e in ogni luogo in cui si sta svolgendo lo stage;
- n) conservare i giustificativi delle assenze superiori ai 5 giorni consecutivi delle allieve e degli allievi al fine di evitare la decadenza al diritto di proseguire il percorso.

Articolo 14 Erogazione del finanziamento e controlli in loco

L'erogazione del finanziamento pubblico FSE+ avviene come segue:

I) anticipo di una quota fino al 40%, all'avvio del percorso, a seguito di richiesta via PEC da parte della Fondazione.

La richiesta deve soddisfare le seguenti condizioni:

- avere sottoscritto la convenzione;
- avere stipulato apposita polizza fideiussoria a garanzia³ dell'anticipo del finanziamento pubblico richiesto;
- essere trasmessa antecedentemente alla prima richiesta di rimborso trimestrale della spesa sostenuta.

È facoltà della Fondazione rinunciare all'anticipo di cui al punto I. In caso di rinuncia la Fondazione è tenuta a darne comunicazione a Regione Toscana a mezzo PEC, entro la data di avvio del percorso.

La fideiussione deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere in formato digitale, sottoscritta ed autenticata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del C.A.D., comprensiva dell'assolvimento dell'imposta di bollo, come previsto dalla normativa vigente;
- avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi; eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente;
- prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni di calendario e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore.

Qualora la fideiussione non rispetti tutte le caratteristiche sopra elencate, l'ufficio regionale competente comunicherà alla Fondazione la non conformità e l'impossibilità di procedere al pagamento dell'anticipo.

³ La garanzia deve essere rilasciata da uno dei seguenti soggetti:

I) banca ai sensi del D.lgs 1.09.1993, n. 385 (Testo Unico Bancario);

II) impresa di assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo 15 - Cauzioni ai sensi della L.10.06.1982 n. 348 e del D.Lgs 209/2005 iscritte nell'Albo delle imprese di assicurazione tenuto dall'IVASS;

III) Impresa di assicurazione con sede in un altro Stato membro dell'UE che sia stata abilitata ad operare in Italia nel ramo 15 - Cauzioni in regime di libertà di stabilimento (ossia con una rappresentanza stabile in Italia) o in regime di libera prestazione di servizi (LPS ossia senza una sede stabile), presente negli appositi Elenchi tenuti dall'IVASS;

IV) intermediario finanziario iscritto nell'albo unico previsto dall'art. 106 del D.lgs 1/09/1993 n. 385 come modificato dal D.lgs 141/2010;

V) confidi maggiore iscritto nell'albo unico previsto dall'art. 106 del D.lgs 1/09/1993 n. 385 come modificato dal D.lgs 141/2010.

II) rimborsi intermedi, a seguito di domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale della spesa alle scadenze previste ovvero 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 di ogni anno) della spesa certificata dalla Fondazione fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I) da calcolare nel modo seguente:

ore di formazione in aula x 49,93

(le ore risultano dal REC)

+

media aritmetica, arrotondata all'unità, delle ore di stage x 49,93

(la media aritmetica risulta da apposito verbale del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) da inserire come giustificativo insieme ai registri di stage)

In corrispondenza dei monitoraggi trimestrali, temporalmente coincidenti rispettivamente con il passaggio al secondo anno delle/gli allieve/i e con l'ammissione all'esame finale, in aggiunta a quanto sopra, la Fondazione procede a inserire i giustificativi attestanti lo stato di allieva formata/allievo formato da calcolare come segue:

4.809,50 x numero allieve/allievi formati con il passaggio al secondo anno

e

4.809,50 x numero allieve/allievi formati con l'ammissione all'esame finale

(il giustificativo corrisponde ai rispettivi verbali del CTS)

La frequenza di allieve/i privi dei requisiti richiesti comporterà il non riconoscimento delle relative UCS.

III) saldo del 10%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte della Fondazione e dell'esito del controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione competente:

- comunicazione di conclusione del progetto;

- inserimento sul SI dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;

- generazione del rendiconto sul SI e trasmissione del medesimo tramite PEC, entro 60 gg dalla conclusione del progetto nelle modalità indicate dalla normativa regionale vigente.

La Fondazione ITS deve allegare al rendiconto la relazione dettagliata, firmata dal legale rappresentante o dal direttore della Fondazione che descriva i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dal progetto, le criticità rilevate e le modalità di superamento adottate.

La Fondazione è tenuta a presentare ad ogni richiesta di pagamento (anticipo, rimborsi intermedi e saldo) l'Allegato A9 del presente avviso denominato DICHIARAZIONE CARICHI PENDENTI.

I controlli in loco sono periodicamente svolti dal settore regionale competente.

La Fondazione è tenuta a comunicare i calendari delle attività formative e le relative modifiche tempestivamente in modo da permettere al settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale vigente.

La Fondazione è inoltre tenuta a consentire l'accesso alla sede di svolgimento dello stage per le attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. La stessa Fondazione si impegna a fornire, su richiesta settore regionale competente, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

Articolo 15 Informazione e Pubblicità

Le Fondazioni devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone ai beneficiari del finanziamento di:

- a) fornire sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione proporzionata al livello del sostegno, comprese le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- e) per operazioni di importanza strategica e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'art. 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, §1);
- non pone in essere azioni correttive.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile, che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2011).

Inoltre, partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione⁴ e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Articolo 16 Obblighi di pubblicizzazione ex art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34

A carico delle Fondazioni dei progetti finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Articolo 17 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Articolo 18 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 Regolamento Generale sulla Protezione dei dati

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

⁴ <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

La Fondazione è tenuta a consegnare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, come previsto nell'Articolo 13, lettera i, del presente avviso.

Articolo 19 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto al seguente link

<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti> con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, la Fondazione, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuta a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Articolo 20 Contenzioso giudiziale e arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Articolo 21 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la dirigente responsabile del Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), pec regionetoscana@postacert.toscana.it.

Articolo 22 Informazioni sull'Avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito

- www.regione.toscana.it/its
- www.regione.toscana.it/bandoits2026
- www.giovanisi.it

Informazioni sul presente avviso possono essere richieste per mail a infoits@regione.toscana.it.

ALLEGATI all'AVVISO

Allegato A1 - domanda di finanziamento

Allegato A2 – formulario di progetto FSE+ 2021/2027_AVVISO ITS 2026

Allegato A3 - dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria

Allegato A4 – dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage

Allegato A5 – dichiarazione relativa ai locali non registrati in ambito di accreditamento regionale

Allegato A6 – dichiarazione di intenti a costituire l'ATI

Allegato A7 – dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Allegato A8 - informativa agli interessati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”

Allegato A9 – dichiarazione carichi pendenti